

L'EVENTO

## Le donne del vino fanno festa

Produttrici, ristoratrici, sommelier e addette alla comunicazione celebrano la festa della donna con qualche giorno d'anticipo e con settanta eventi diffusi in dodici regioni

di di Laura Villoresi



In Toscana sono 80, in Italia sono 700.

Protagoniste di un settore produttivo, le donne del vino hanno scelto di festeggiare le donne tutte con qualche giorno di anticipo e con settanta eventi diffusi in dodici regioni, in programma per il prossimo sabato.

L'associazione nazionale Donne del Vino è nata nel 1988 per merito della produttrice toscana

Elisabetta Tognana, raccoglie le azioni, i sacrifici, le capacità e i risultati delle socie dell'imprenditoria di riferimento; dalle produttrici e ristoratrici, alle sommelier e alle addette alla comunicazione, insieme, portandosi dietro le storie che ci sono dietro ad ognuna di queste esperienze imprenditoriali. Vino e vissuti, si potrebbe dire. Secondo dati Artea in riferimento alla produzione del 2016, in Toscana, almeno un terzo delle imprese del settore risultano essere condotte da donne. I dati relativi alla superficie vitata, in tutto circa 53 mila ettari destinati a Dop, Igt e vino da tavola, indicano un 34% che abbia ha che fare con una donna; il 20% fatto di conduzioni esclusive al femminile e il restante di parte miste. Un settore e un profilo in crescita, con dati occupazionali per la viticoltura, aumentati del 10%.

### Vino, donne e motori in Toscana

La seconda edizione di questa festa ha come tema l'abbinamento fra i luoghi comuni della meccanica e del vino, e le donne come categoria di genere. Questione centrata con ironia dalle rappresentanti dell'associazione, sempre più protagoniste (invece) di un comparto produttivo tradizionalmente maschile ma (sempre) dotate di "forza naturale" e di "ottimismo tenace", come sottolineato dall'assessore all'Agricoltura, Marco Remaschi, durante la conferenza stampa di presentazione. Entusiasmo e accoglienza, sabato 4 marzo, saranno diffusi in sei province della nostra regione con degustazioni, incontri, visite guidate alle cantine ed esperienze culturali collegate. Fra gli eventi in programma, tutti consultabili sui [siti](#) e [blog](#) di riferimento, Nadia Negro dell'azienda Fattorie Toscane, ha organizzato, dalle 16,30, presso il Museo Piaggio di Pontedera, un incontro sulla robotica con la partecipazione di esperte e ricercatrici. Al Castello di Querceto, Maria Antonietta Corsi propone una presentazione di auto antiche e da competizione rally con equipaggi femminili, la visita alle storiche cantine e la degustazione. Percorso con assaggio alla cantina Casato Prime Donne a Montalcino di Donatella Cinelli Colombini dove, la degustazione (alle 16 e alle 17), diventa itinerante e multisensoriale grazie alla conduzione del sommelier musicista Igor Vazzaz che abbinerà vini, formaggi e brani musicali. Alla Tenuta Il Corno, Maria Giulia Frova abbina alla degustazione di tre vini test a quiz sulla guida, per un insolita patente sensoriale. Inaugurazione e festeggiamenti a Forte dei Marmi da Enoteca Giulia, che rinnovata, si presenta all'appuntamento della Festa delle Donne del Vino, con Giulia Franchi e Antonella d'Insanto dell'azienda I Balzini che nel corso della serata di abbinamenti e quiz a premi proporrà anche una selezione del rumore emesso da dieci motori di locomozione e di attrezzature.